

## Lettera/ Sull'incendio a Mendrisio dello scorso 20 agosto

# Caldo fuori... rovente dentro

• Mi sento in dovere di ringraziare tutte le persone intervenute per gestire la situazione non facile provocata dall'importante incendio divampato nello stabile di Via Franchini a Mendrisio.

Queste persone, facenti parte dei Pompieri di Mendrisio, del Reparto mobile Polizia cantonale, della Polizia Comunale di Mendrisio e del Servizio Ambulanza (SAM) e UTC Mendrisio hanno dimostrato un encomiabile impegno nello svolgimento dei rispettivi compiti ed una coordinazione impeccabile del lavoro tra i diversi gruppi, al comando del Maggiore Corrado Tettamanti (Pompieri), del Capitano Giovanni Capoferri (Re-

parto mobile Polizia cantonale), del Tenente Tiziano Muscionico (Polizia Comunale), del Direttore Paolo Barro (SAM) e del Tecnico Roberto Ranucoli (UTC). La collaborazione perfetta tra queste squadre merita una lode. Squadre composte da persone ben preparate, che sanno come agire, ciascuna nel proprio ambito. Nel dramma del momento anche gli occupanti dello stabile hanno dimostrato un comportamento composto ed intelligente, seguendo alla lettera le chiare disposizioni dei soccorritori, che sono stati bravi nel controllare le problematiche senza creare panico.

Solo quando si è improvvisamente confron-

tati con queste drammatiche situazioni, ci si rende conto della complessità degli aiuti e della capacità di coordinamento esistente tra i vari soccorritori. È, questa, una cosa che credo sfugga alla maggior parte della gente, ed è quindi giusto segnalarla. Ringrazio pure gli artigiani che, il giorno dopo il sinistro, con il loro intervento veloce e competente hanno dato la possibilità alle famiglie di accedere in tempi ragionevoli ai loro appartamenti.

Grazie ancora a tutti.

*Fausto Consolascio,  
amministrazione dello stabile*